

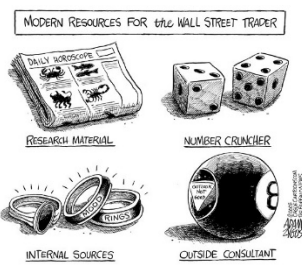



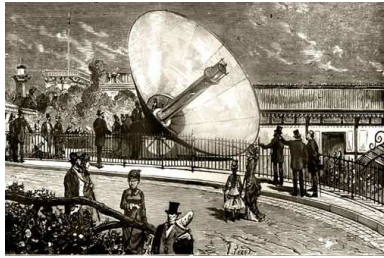




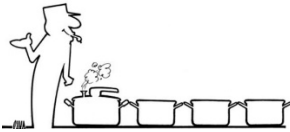
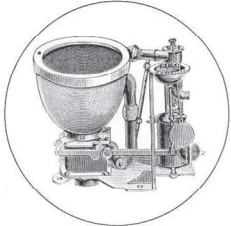








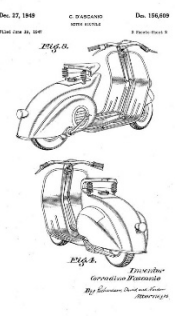


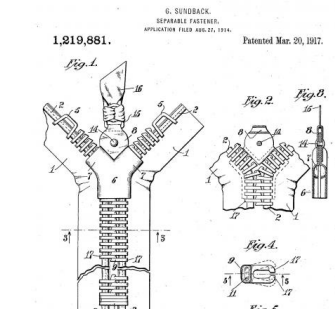


<p>1 aprile</p>	<p>Il 1° aprile 1937 comincia in Svizzera la distribuzione del <b>Nescafé</b>, il primo e più celebre caffè solubile al mondo. Dopo anni di ricerca iniziati dopo la Grande Depressione, a seguito della quale enormi scorte di caffè accumulate dal Brasile restarono inutilizzate tanto che i chicchi venivano bruciati come combustibile nelle locomotive, il chimico svizzero Max Morghentaler sviluppò un metodo per conservare l'aroma e il sapore del caffè in un estratto di caffè solubile. <i>Come con arte va preparato, così con arte va bevuto.</i> (Abd el Kader)</p>	
<p>2 aprile</p>	<p>Il 2 aprile 1872 muore a New York <b>Samuel Finley Breese Morse</b>, inventore statunitense. Noto essenzialmente per aver inventato, insieme ad Alfred Vail, il telegrafo elettrico e il relativo alfabeto, fu anche un rinomato pittore di scene storiche ed uno dei più importanti ritrattisti degli Stati Uniti. Il primo messaggio inoltrato nel 1844 fu "What hath God wrought?" (qual è l'opera che Dio compie? Numeri 23:23); l'ultimo carattere al codice Morse, aggiunto il 3 maggio 2004, fu la chiocciola telematica '@' (. _ . _ . _ .)</p>	
<p>3 aprile</p>	<p>Il 3 aprile 1909 nasce a Lemberg, nell'attuale Polonia, il fisico <b>Stanislaw Marcin Ulam</b>. Ha scoperto le modalità di innesco del processo di fusione nucleare nella bomba all'idrogeno, ma soprattutto è stato fondamentale nella messa a punto del metodo Monte Carlo utilizzato in fisica per la risoluzione di problemi matematici attraverso la statistica; il nome Monte Carlo fu coniato, successivamente ai lavori di Ulam, in riferimento ai giochi d'azzardo praticati nel casinò dello stato omonimo. <i>What exactly is mathematics? Many have tried but nobody has really succeeded in defining mathematics; it is always something else.</i> (Stanislaw Marcin Ulam)</p>	
<p>4 aprile</p>	<p>Il 4 aprile 1854 <b>W.S. Loughborough</b> brevetta la prima moderna pialla per legno. La pialla (dal latino planula) per oltre 2000 anni è stato uno degli strumenti più importanti del falegname; la sua invenzione si perde nella notte dei tempi, ma già al tempo dei romani era diventata uno strumento molto evoluto. Il primo esempio datato con precisione si trova nella famosa incisione di Durer "Melancholia", datata 1514. <i>Non si possono apprezzare gli oggetti del presente, immaginando gli oggetti del futuro, senza amare gli oggetti del passato</i> (Carlo Anselmi - Museo delle pialle a Bosco ex Parmigiano – CR)</p>	
<p>5 aprile</p>	<p>Il 5 aprile 1817 <b>Karl Drais</b>, inventore tedesco, presenta pubblicamente per la prima volta la "draisina" antenata della moderna bicicletta. Secondo una ipotesi non confermata, la sua invenzione è legata all'eruzione nel 1815 del vulcano Tambora in Indonesia che, oscurando la stratosfera ed inondando i raccolti di ceneri, originò una forte carestia di avena; di formazione forestale, il barone pensò che fosse necessario un nuovo calesse che consumasse meno biada.</p>	
<p>6 aprile</p>	<p>Il 6 aprile 1903 nasce <b>Harold E. Edgerton</b> (noto anche come Papa Flash) inventore dello stroboscopio, lo strumento che permette di osservare e studiare un oggetto in moto rotatorio o oscillatorio come se fosse fermo. Si interessò anche del sonar e della fotografia di acque profonde; il suo equipaggiamento è stato utilizzato da Jacques Cousteau nelle ricerche di relitti e persino del mostro di Loch Ness <i>"Work like hell, tell everyone everything you know, close a deal with a handshake, and have fun."</i> Harold Edgerton</p>	



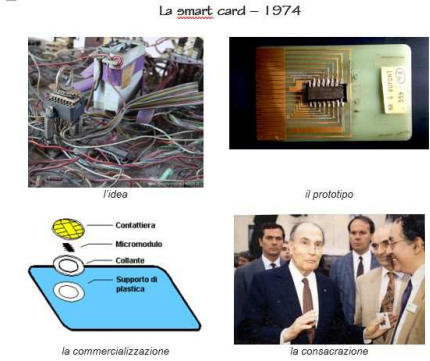
<p>7 aprile</p>	<p>Il 7 aprile 1825 nasce <b>Augustin Mouchot</b>, inventore francese, creatore dei primi motori a energia solare. Alla ricerca di una fonte inesauribile di energia, professore di fisica, costruì nel 1866 un motore solare con un riflettore parabolico e una caldaia cilindrica che alimentava un piccolo motore a vapore. Nel 1878 ricevette la medaglia d'oro all'Esposizione Universale di Parigi per il suo concentratore solare di 20 mq; questa invenzione avrebbe ispirato Emile Zola nel suo romanzo futuristico intitolato "Travail" ("Lavoro") in cui è descritta una società in cui la fonte di energia non è più il carbone, ma l'energia solare. <i>La scienza ha promesso la felicità? Non credo. Ha promesso la verità, e la questione è sapere se con la verità si farà mai la felicità</i> (Emile Zola)</p>	
<p>8 aprile</p>	<p>L'8 aprile 1912 nasce a Como <b>Dario Sala</b>, poeta ed inventore; il suo nome è legato all'invenzione del DAS (dalle iniziali del suo nome Dario Sala), una particolare creta che secca senza bisogno di cottura e che accompagna dai primi anni sessanta la vita di tanti bambini italiani. Sala ne vendette il brevetto per poche lire alla Adica Pongo - correva l'anno 1962 - rinunciando anche ad una percentuale sulle vendite. In una sua raccolta di poesie e aforismi si trova una sua dichiarazione ingenua ma genuina: "Quando la ricchezza personale supera certi limiti, l'onestà del proprietario è alquanto incerta".</p>	
<p>9 aprile</p>	<p>Il 9 aprile del 1878, <b>P.A Gladwin</b> brevetta un interessante multiutensile, antesignano del coltellino svizzero della Victorinox o dell'analogo americano Leatherman; la storia degli utensili è anche la storia dell'uomo e le attività sono talmente varie che non è difficile imbattersi in utensili che non abbiamo mai visto, dei quali non abbiamo mai sentito parlare e che non abbiamo la minima idea a cosa servano. <i>Per utilizzare convenientemente un utensile bisogna "capirlo", cioè afferrare le relazioni delle sue proprietà, dei particolari della sua forma, ecc. con le azioni che si possono realizzare a suo mezzo. Ciò è quasi come dire che bisogna saperlo costruire; o almeno che bisogna conoscere i principi della sua costruzione. I buoni operai di un tempo si costruivano da sé i propri utensili</i> (Gaston Viaud)</p>	
<p>10 aprile</p>	<p>Il 10 aprile 1651 nasce <b>Ehrenfried Walther von Tschirnhaus</b>, matematico, chimico e filosofo tedesco; il suo nome è legato ad importanti contributi all'algebra dei polinomi, ma soprattutto all'introduzione in Europa della porcellana. La porcellana veniva già prodotta in Cina, presumibilmente durante la dinastia Tang, nel periodo dal 618 al 907 d.C., ma solo nel 1703 Ehrenfried Walther von Tschirnhaus e l'alchimista diciottenne Johann Friedrich Böttger riuscirono a trovare la formula giusta per produrre la porcellana dura in Europa. Gustave Flaubert descrive la lucentezza della porcellana, che di solito era custodita in credenze per essere visibili agli ospiti e pronte all'uso: "Un raggio del sole d'aprile traeva riflessi iridescenti dalle porcellane sullo scaffale; il fuoco era acceso, sentiva sotto le pantofole la morbidezza del tappeto, la luce era chiara e l'aria tiepida, e udiva gli scoppi di risa della sua bambina" - Madame Bovary capitolo X</p>	
<p>11 aprile</p>	<p>L'11 aprile 1901 nasce ad Ivrea <b>Adriano Olivetti</b>, imprenditore, ingegnere e uomo dalla curiosità onnivora. All'interno dell'impresa adopera, in modo innovativo, competenze particolari: oltre agli ingegneri e ai tecnici, ricorre a filosofi e letterati, poeti e sociologi, economisti e psicanalisti in funzioni aziendali che diventano strategiche, come le relazioni interne e le relazioni industriali, l'ufficio stampa e il disegno industriale, la pubblicità e i servizi sociali. <i>"Nel lavoro intelligente e scrupoloso dei nostri ottocento operai, nello studio metodico e incessante dei nostri quindici ingegneri, c'è la certezza di progresso che ci anima. La lealtà dei nostri lavoratori è il nostro attivo più alto"</i> (Adriano Olivetti)</p>	


<p>12 aprile</p>	<p>Il 12 aprile 1682 lo scienziato francese <b>Denis Papin</b> presenta alla Royal Society il digester, la prima pentola a pressione, un doppio cilindro in ferro chiuso con viti e barre, che, come scrisse nel brevetto, «rende digeribili molte quantità di cibi, tra cui le carni più dure».</p> <p>La macchina di Papin suscitò immediato interesse in Italia, dove fu chiamata “digestore” e divulgata dallo scienziato veneziano Ambrogio Sarotti; nel secolo successivo, il milanese Sangiorgio la utilizzò per produrre decotti e brodi medicinali, mentre l'abate Gerolamo Ottolini in un suo libretto del 1783 dichiarò di usare il “digestore di Papino” per cuocere «la carne di manzo in meno di un'ora, un vecchio capponi in un quarto d'ora e il riso in tre minuti».</p>	
<p>13 aprile</p>	<p>Il 13 aprile 1748 nasce <b>Joseph Bramah</b>, ricordato come inventore della pressa idraulica e come abile costruttore di serrature; ma il suo nome è legato al miglioramento dello “sciacquone” in inglese water closet (armadietto d'acqua).</p> <p>Bramah aveva notato che i modelli installati nelle case di Londra presentavano la tendenza a bloccarsi col gelo dell'inverno e progettò un nuovo modello in cui la valvola rettilinea era sostituita da un lembo incernierato che sigillava il fondo della vaschetta.</p> <p><i>Lo sciacquone è un mistero! L'acqua va via, poi ritorna da sè!</i> – Saverio (Roberto Benigni) a Leonardo da Vinci nel film “Non ci resta che piangere”</p>	
<p>14 aprile</p>	<p><b>Armando Fresa</b>, ingegnere e politico italiano, nasce a Palmi il 14 aprile 1893; laureato in ingegneria, diventa funzionario del Genio Civile, e nel 1946 viene eletto deputato all'Assemblea Costituente nelle fila del Fronte dell'Uomo Qualunque di cui è segretario generale fino al 24 giugno 1946.</p> <p>L'organo di partito del Fronte dell'Uomo Qualunque era il settimanale “L'Uomo Qualunque”, che sotto la testata aveva lo slogan “Abbasso tutti!”; Il simbolo era un torchio che schiacciava una piccola figura umana disegnata vicino alla U del titolo.</p> <p>Nel dopoguerra non c'era chi   urlava nei comizi più di un Cherokee.   Non c'erano tv colme di Nembo Kid,   né radio attive come nubi a Chernobyl.   C'era l'uomo qualunque,   sostenuto dal Fronte dell'Uomo Qualunque.   Nella schiena dei partiti   affondò le unghie:   "io non sono di destra   né di sinistra,   sono un uomo qualunque!   E lo stato è demagogo,   nel sistema bipolare non mi ci ritrovo..."   Ooh,   ferma tutto!   Devo aver avuto un herpes,   dato che questo sfogo non mi è nuovo. (Caparezza)</p>	
<p>15 aprile</p>	<p>Il 15 aprile 1707 nasce a Basilea <b>Leonhard Euler</b> (italianizzato in Eulero) figura chiave della matematica del Settecento che, secondo storico della matematica Morris Kline, dovrebbe essere accostato ad Archimede, Newton e Gauss. “Eulero calcolava senza sforzo apparente, così come gli uomini respirano o le aquile si librano nel vento” disse di lui Francois Arago, l'accademico di Francia che lo definì l'Incarnazione dell'Analisi.</p> <p><i>“Ora avrò minore occasione di distrazione”</i> – Eulero (Dopo aver perduto la vista dal suo occhio destro)</p>	$e^{i\pi} + 1 = 0$
<p>16 aprile</p>	<p>Il 16 aprile 1922 nasce a Roma <b>Marcello Creti</b>, ingegnere ed uno dei più incredibili inventori del Novecento; a soli 16 anni mette a punto un apparecchio telefonico che in grado di comunicare senza tenere il microfono davanti alla bocca (antesignano dell'attuale viva voce), ma ha al suo attivo anche il brevetto del cambiadisco automatico (primo prototipo di juke-box per i dischi a 78 giri), del luxometro (misuratore di intensità luminosa) e l'Instamatic, macchina fotografica automatica a 16mm, provvista di caricatore pellicola commercializzata dalla Kodak.</p> <p>Figura curiosa e controversa, fonda a Sutri il gruppo degli Ergoniani, che si propone di preparare “superuomini e superdonne” grazie all'Ergos, ovvero “l'energia radiante governante ogni scienza”.</p>	

<p>17 aprile</p>	<p>Il 17 aprile 1996 muore in Danimarca <b>Piet Hein</b>; ricordato in matematica per l'estensione della superellisse alla terza dimensione (superellissoide), ha inventato il geniale rompicapo del cubo di Soma ed ideato giochi matematici come Hex e Tangloids. Ma ciò che colpisce di più sono i suoi grook (aforismi in rima) scritti sotto lo pseudonimo norreno Kumbel (pietra tombale)</p> <p><b>CONSOLATION GROOK</b>  <i>Perdere un guanto          è certamente doloroso,          ma nulla è          paragonato al dolore          di perderne uno,          buttare via l'altro          e trovare          il primo di nuovo.</i></p> <p>Scritto tra le due guerre, i censori non intuirono che il significato più profondo era che anche se perdi la tua libertà ("perdere un guanto"), non devi perdere il tuo patriottismo e il rispetto di te stesso collaborando con i nazisti ("buttando via l'altro"), perché quel senso di avere tradito il tuo Paese sarà più doloroso quando un giorno la libertà sarà stata ritrovata.</p>	
<p>18 aprile</p>	<p>Il 18 aprile 1897 nasce a Roma <b>Felice Trojani</b>, ingegnere progettista di dirigibili ed aeroplani; partecipò alla progettazione ed alla costruzione dell'Aeroporto del Littorio a Roma (oggi Aeroporto dell'Urbe), ma il suo nome è legato alla spedizione di Umberto Nobile al Polo Nord.</p> <p>Sua è la progettazione della Tenda Rossa sotto la quale trovarono rifugio i superstiti del dirigibile Italia (lui compreso); progettata per 4 persone e destinata alla eventuale discesa e breve permanenza sul pack, al fine di farla riconoscere dagli aerei dei soccorritori. venne tracciato un reticolo di colore rosso con l'anilina destinata alle rilevazioni altimetriche. La luce continua dell'estate artica fece però svanire il colore in pochi giorni, ma l'appellativo di Tenda Rossa era ormai cristallizzato nelle memorie.</p> <p>"...le pareti interne sono di seta azzurra, scelta contro l'oftalmia delle nevi, che trasforma l'interno in un ambiente riposante, sereno, quasi idilliaco, che fa dimenticare l'inferno che c'è di fuori" Felice Trojani</p>	
<p>19 aprile</p>	<p>Il 19 aprile 1877 nasce a Calalzo di Cadore <b>Lucio Lozza</b>, che, insieme al fratello Giuseppe, fonda il marchio industriale "Fratelli Lozza" operativo prima nella meccanica e poi nel settore degli occhiali.</p> <p>Alla caduta della Serenissima, l'industria degli occhiali subì un improvviso declino, tanto che in Italia, tra 1800 e 1870, non ci fu traccia di fabbrica del ramo ottico e, per il fabbisogno nazionale di occhiali correttivi, era indispensabile fare ricorso ai mercati esteri.</p> <p>Forte delle conoscenze acquisite alla direzione del reparto di costruzioni ottiche del Regio Laboratorio di precisione, a guerra ultimata si cimeterà nella costruzione di occhiali da sole, con l'utilizzo delle prime montature in cellululoide; con i pigmenti di colore, poteva imitare alla perfezione quei materiali naturali tanto amati, come il corno e la tartaruga, ed era quindi possibile ottenere un'ampia varietà di colori ed effetti.</p>	

<p>20 aprile</p>	<p>Il 20 aprile 1906 nasce <b>Francesco Cassani</b> che, insieme al fratello Eugenio Giovanni Cassani, fonda nel 1942 a Treviglio (BG) la Società accomandita motori endotermici - SACE. I Cassani, e in particolare Francesco, credevano fermamente nel diesel, anche se all'epoca la produzione delle pompe per i diesel era in appannaggio quasi esclusivo della tedesca Bosch.</p> <p>Nel 1952 realizza il suo sogno: il primo trattore a quattro ruote motrici; ha inizio una forte diversificazione delle potenze che dal bicilindrico "DA25", seguito dal "Super Cassani" a tre cilindri e dal "Sametto" a un cilindro, danno origine ad una vasta famiglia di trattori.</p> <p>Dal suo testamento spirituale "<i>Raccomando di non ingrandire troppo la fabbrica e di mantenere sempre un sufficiente cuscinetto finanziario di sicurezza onde far fronte ai momenti di crisi che non mancano mai in una azienda</i>".</p>	
<p>21 aprile</p>	<p>Il 21 aprile 1897 nasce <b>Pietro Vassena</b>, inventore e imprenditore italiano, che stupì il mondo grazie al suo piccolo sommergibile C3, con cui nel marzo 1948 stabilì il record di profondità nella "fossa" di Argegno (sul Lago di Como) a -412 m.</p> <p>Uomo geniale che passava dalla costruzione di un sommergibile per grandi profondità alla prima sveglia realizzata interamente in plastica trasparente (attualmente esposta al Museo Swatch di Ginevra), durante la seconda guerra mondiale progettò un motore di tipo gasogeno, alimentato a legna e carbonella che, a causa della scarsità di combustibili, ebbe un successo enorme e fu utilizzato su vetture, camion e mezzi di trasporto pubblici.</p> <p>Nel 1940 il Politecnico di Milano gli attribuisce la laurea honoris causa in Ingegneria.</p>	
<p>22 aprile</p>	<p>Il 22 aprile 1913 nasce a Milano <b>Pier Giacomo Castiglioni</b>, che, insieme ai fratelli Achille e Livio, è uno dei progettisti più influenti del design italiano e fra i più famosi a livello internazionale.</p> <p>Straordinaria la sua attenzione verso gli oggetti umili e popolari, da cui nascevano il sedile da trattore, la sella di bicicletta, su una base emisferica, la forchetta coltello, e tanti altri design, trasformazioni di oggetti presi in prestito da altre provenienze.</p> <p>Era un tempo in cui i disegni venivano fatti a matita e poi su carta trasparente venivano "lucidati" ovvero ripassati con inchiostro di china dai giovani assistenti per poterne fare delle "eliocopie" con un procedimento ormai tristemente obsoleto.</p>	
<p>23 aprile</p>	<p>Il 23 aprile 1946 viene depositato il brevetto della Vespa della Piaggio; fondata da Rinaldo Piaggio nel 1884, la ditta inizia dal settore ferroviario per convertirsi poi in campo aeronautico in cui, grazie alla genialità dell'ingegner Corradino d'Ascanio perfeziona l'elica a passo variabile in movimento.</p> <p>Nel dopoguerra il debutto nel settore automobilistico, ma soprattutto l'esplosione del fenomeno dei "cinquantini", con la Vespa 50N pensata per i giovanissimi</p> <p>"Ma quanto è bello andare in giro con le ali sotto ai piedi   se hai una Vespa Special che ti toglie i problemi...   Ma quanto è bello andare in giro per i colli bolognesi   se hai una Vespa Special che ti toglie i problemi... " Lùnapop</p>	

<p>24 aprile</p>	<p>Il 24 aprile 1880 muore Otto Fredrik Gideon Sundbäck, ingegnere svedese. Nel 1905 emigra negli Stati Uniti d'America dove inizia a lavorare presso la Westinghouse Electric e poi per la Universal Fastener Company; le buone capacità nel disegno, ma anche il matrimonio con la figlia del responsabile progetti, condussero Sundback fino alla posizione di progettista capo alla Universal con il compito di migliorare la cerniera lampo sviluppata dall'ingegnere americano Whitcomb Judson.</p> <p>Nel 1917 registra il brevetto per "il fermo separabile" in cui la parte terminale di ciascun dentello aveva una fossetta all'estremità inferiore ed una piccola punta conica all'estremità superiore; tali elementi, in dentelli opposti, si intersecavano a vicenda quando le due estremità della cerniera venivano avvicinate e poste a contatto dal passaggio del cursore. Semplicemente geniale!</p>	 <p>1,219,881. G. SUNDBACK, SEPARABLE FASTENER. APPLICATION FILED MAR. 27, 1914. Patented Mar. 30, 1917.</p>
<p>25 aprile</p>	<p>Il 25 aprile 1769 nasce Sir <b>Marc Isambard Brunel</b>; nato in Francia si trasferisce negli Stati Uniti qualche anno dopo la Rivoluzione Francese e, dopo aver ottenuto la cittadinanza americana, diventa ingegnere capo della città di New York.</p> <p>Inventore prolifico, Brunel progettò macchine per segare e piegare il legname, fare stivali, lavorare a maglia calze e stampare, ma il suo nome è legato alla progettazione e costruzione del "Thames Tunnel" a Londra sotto il Tamigi tra Rotherhithe e Wapping. Un'opera civile che non aveva precedenti e che fu completata nel 1842, dopo enormi difficoltà tecniche e una interruzione di sette anni nella costruzione causata dalla mancanza di fondi.</p> <p>Il tunnel divenne parte del sistema della metropolitana di Londra ed è ancor oggi in uso, parte della East London Line della London Underground.</p>	 <p>alamy stock photo</p>
<p>26 aprile</p>	<p>Il 26 aprile 1891 nasce a Viareggio <b>Alberto Gianni</b>, il "Maciste" dei palombari italiani, inventore inesauribile di nuovi sistemi e tecniche; sua è l'invenzione della "cassa disazotatrice", che poi prese il nome di "cassa di decompressione": una cabina di ferro, atta a sopportare almeno una pressione di quattro atmosfere, munita di valvole per regolare l'introduzione dell'aria e la pressione costante di cui il palombaro reduce dall'immersione necessita per tornare allo stato normale.</p> <p>Memorabile la vicenda dell'affondamento di un battello del peso di 12 tonnellate sul lago di Como il 18 febbraio 1927, che custodiva tra l'altro la reliquia del teschio di San Luigi Gonzaga, al termine di un "giro trionfale" attraverso l'Italia; Alberto Gianni, chiamato per risolvere il problema, tappò le falle, cinse lo scafo con duemila bidoni, capaci di duecento litri ciascuno e pieni d'acqua, che poi espulse con immissioni d'aria, facendo così sollevare il piroscrafo.</p> <p>"Egli è come l'enorme bozzetto di un putto tiepolesco: - così lo tratteggiò il pittore Lorenzo Viani - occhi cerulei come il favoloso pesce S. Pietro, carnagione terragna e oro; ma il Gianni è d'ossatura rupestre, e sotto quel gigantesco fanciullo v'è un cuore d'un drago".</p>	

<p>27 aprile</p>	<p>Il 27 aprile 1797 nasce <b>Linus Yale Senior</b>, il cui nome, insieme al figlio Linus Yale Junior, è legato all'invenzione ed al brevetto della serratura a cilindro in cui il sistema base è costituito da un insieme a molle e pistoncini che vengono mossi da una chiave, che permette lo sblocco della serratura.</p> <p>L'invenzione della chiave (dal latino <i>clavis</i> - chiavistello, catenaccio, stanga e sbarra) sembra risalire al periodo egiziano, si sviluppa in epoca romana e nel periodo rinascimentale diventa una vera e propria forma di arte; esisteva una serratura il cui sistema di sicurezza conteneva degli stilette metallici affilatisissimi caricati con delle molle: nel caso un ladro avesse tentato di introdurre una chiave falsa, sarebbe stato investito da questi minuscoli pugnali.</p> <p>L'avvenire è una porta, il passato ne è la chiave. [L'avenir est une porte, le passé en est la clé] Victor Hugo</p>	
<p>28 aprile</p>	<p>Il 28 aprile 1876 nasce <b>Nicola Romeo</b>, ingegnere e proprietario dell'Alfa, che in seguito alla sua entrata in azienda, divenne Alfa Romeo.</p> <p>Nel 1926 Benito Mussolini scrive all'ing. Romeo "ieri tornando da Firenze ho guardato con attenzione gli strumenti della mia Alfa (che va, del resto, molto bene) e ho fatto le seguenti constatazioni: i magneti sono tedeschi (Bosch), l'orologio è svizzero, la tromba (che non funziona) è francese. Non escludo che nell'interno vi siano altri "esotismi". E così che si aiutano i prodotti nazionali? Non si fanno – dunque – in Italia magneti, orologi e trombe?"</p> <p>In una lunga e coraggiosa risposta, Nicola Romeo scrive: "Grazie in ogni modo, Eccellenza, del richiamo che, se non meritato, mi dà tuttavia l'orgoglio di vedermi ricordato dal Duce, perché in Italia, è amaro dirlo, noi dimentichiamo spesso non solo di comprare materiale italiano, ma quello che è più, di aiutare gli Italiani che tal nome sentono di poter meritare, che pure non abituati né a chiedere né a esibirsi col peso della loro opera, soffrono, come me in questo momento, di non vedersi arrivare nemmeno un atto ed una parola amica, mentre l'edificio che essi hanno costruito con tenacia passione, lanciandolo sui campi esteri con audacia riconosciuta, sta, per forza di denaro e per meschinità di visione, passando ad altre mani. Pazienza: mi resta sempre l'orgoglio dell'opera e quello di non chiedere. Volerò nei cieli, invece che in terra; ma non ho nessuna voglia di arrendermi sino a quando avrò il consenso dei miei collaboratori ed il ricordo del sacrificio".</p>	
<p>29 aprile</p>	<p>Il 29 aprile 2012 muore a Parigi <b>Roland Moreno</b>, inventore e giornalista francese. Nel 1974 depositò il brevetto per la "carte à puce", una scheda trasportabile in grado di memorizzare e gestire dati, idea che, amava raccontare, arrivò in sogno; nasceva la memory card, comunemente nota come smart card, che troviamo ancor oggi sulle carte di credito ma anche sulle sim dei telefonini.</p> <p>L'invenzione di Moreno, declinata da lui stesso in 45 diverse varianti, si calcola gli abbia permesso di guadagnare almeno 100 milioni di euro in ricavati. L'ultimo brevetto ha esaurito la sua validità nel 1999.</p> <p>"Che cos'è il genio? È fantasia, intuizione, decisione e velocità d'esecuzione" – Giorgio Perozzi (Philippe Noiret) nel film di Mario Monicelli "Amici Miei".</p>	<p>La smart card – 1974</p>  <p>Idea</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Contattiera</li> <li>Micromodulo</li> <li>Collettori</li> <li>Supporto di plastica</li> </ul> <p>il prototipo</p> <p>la commercializzazione</p> <p>la consacrazione</p>

<p>30 aprile</p>	<p>Il 30 aprile 1939 <b>Franklin Delano Roosevelt</b>, durante la cerimonia di apertura del World's Fair di New York, fece la prima apparizione di un Presidente alla televisione; la cerimonia di inaugurazione venne vista solamente tramite le televisioni presenti alla fiera o nel centro di Manhattan.</p> <p>In Italia il primo Presidente ad apparire sugli apparecchi TV fu invece Luigi Einaudi che, con il "messaggio di fine anno agli italiani", il 31 dicembre del 1949 inaugurò un'epoca con quello che fu davvero solo un messaggio: meno di duecento parole (188), quattro frasi, in un italiano piuttosto aulico anche per l'epoca ("Nel rigoglio di intimi affetti suscitato da questa trasmissione mi è caro interpretare con la mia parola il fervore di sentimenti...").</p>	
------------------	--	---